



OR.S.A. - Ferrovie

Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base

SEGRETERIA REGIONALE LOMBARDIA Int. Stazione F.S. Milano C.le Piazza Duca D'Aosta 20125 Milano
Tel. 0266988627 – 0263712675 – 0263712959 Fax. 0263712229- Tel. F.S. 2959 - 2543 - 2020 – 2675 Fax F.S. 2229
Sito Internet: www.sindacatoorsa.it E-Mail: sr.milano.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it

Milano, 06/10/2015

Trenord Srl

Al Responsabile DPO

Ing. Giorgio Spadi

giorgio.spadi@trenord.it

Al Responsabile Direzione Operativa

Ing. Alberto Minoia

alberto.minoia@trenord.it

Al Responsabile Direzione Programmazione

Ing. Guido Patechi

guido.patechi@trenord.it

p.c. Amministratore Delegato

Dott.sa Cinzia Farisè

cinzia.farise@trenord.it

Oggetto : Relazioni Industriali, Richiesta Turni in vigore e regolarizzazione degli stessi, Competenze economiche spettanti ai Lavoratori, Mancato rispetto degli accordi sottoscritti in materia di Procedure di Raffreddamento e Conciliazione in data 11.08.2015.

Al fine di permettere una verifica delle condizioni di lavoro del personale mobile, così come definito nel CCNL della Mobilità Area Attività Ferroviarie e nel Contratto Aziendale di Trenord, la scrivente richiede di ricevere tutti i turni in vigore alla data odierna, nonché le successive modifiche in tempi congrui per permetterne un'analisi, che quantifichiamo nella misura di dieci giorni prima della loro applicazione. Richiediamo tutti i turni rotativi dell'ex ramo Trenitalia, di quelli in vigore alla Lunga Percorrenza e presso l'impianto di Iseo, nonché i turni Feriale/Sabato/Festivo comprensivi di relativi mensili (divisi per impianto) in vigore nel mese di ottobre nell'ex ramo LeNord. Quest'ultima richiesta, oltre ad essere un obbligo aziendale, è necessaria per permettere, alla scrivente O.S. il controllo dei carichi di lavoro e l'equa distribuzione tra i vari impianti/agenti.

Sollecitiamo inoltre la comunicazione preventiva della creazione di nuovi depositi con le relative graduatorie per poter operare in piena trasparenza. L'eventuale assenza dell'invio della documentazione sopra richiesta impedisce, nei fatti, alla scrivente di esercitare il proprio ruolo istituzionale e di tutela dei diritti dei Lavoratori.

A sostegno della nostra precedente nota del 29.09.2015 si ribadisce la denuncia della non corretta applicazione degli accordi del 31.03.2015 che hanno comportato, da parte della scrivente,

la stipula del Contratto Aziendale di Trenord. A mero esempio, ma di certo non esaustivo, richiamiamo il turno PdM di Pavia, contenente giornate non concordate superiori alle 8h30' ed errati tempi accessori al fine di graficare la pausa refezione, non prevista rispettando i tempi concordati; il turno di Lecco nel quale ancora una volta è presente una giornata senza il riposo minimo contrattuale (si era richiesta l'aggiunta di un treno alla giornata, non l'allacciamento fuori normativa); il turno di Milano in cui non viene graficato e considerato lavoro lo spostamento verso le strutture alberghiere durante i riposi fuori residenza. Parimenti sono state apportate modifiche ai turni del PdB - a titolo indicativo, ma anche questo caso non esaustivo, segnaliamo quelli di Pavia, Voghera, Milano, etc-, tali da identificarli come nuovi turni, a cui applicare la nuova normativa di lavoro. Anche in questo caso assistiamo ad una palese violazione degli accordi che le parti hanno sottoscritto.

Ribadiamo e denunciemo che quanto convenuto con il verbale di incontro dello scorso 11 agosto afferente le Procedure di Raffreddamento e Conciliazione non viene minimamente rispettato: vedasi definizione accessori, limiti di produttività aziendale ed equa distribuzione dei servizi, norme di gestione del personale. Tali aspetti avrebbero dovuto trovare giusta definizione entro lo scorso settembre ma purtroppo, oggi, non hanno neanche riscontrato l'avvio.

Si rammenta che diversi turni, tra cui tutti quelli che operano su rete FNM, dovranno essere comunicati alle OO.SS. entro e non oltre il 15 ottobre p.v. e redatti rispettando la normativa prevista dal richiamato accordo di modifiche contrattuali. Tali atteggiamenti e comportamenti denotano un'evidente mancanza di serietà aziendale nel rispettare gli impegni che vengono sottoscritti, non ultimo il mancato riconoscimento dell'indennità di trasferimento ai Lavoratori che sono stati trasferiti a Milano Fiorenza (vedasi accordo sottoscritto lo scorso mese di aprile). Stiamo assistendo in particolare nei turni degli impianti che operano su rete FNM, ad un incremento ingiustificato dei carichi di lavoro e della produttività che hanno peggiorato la vita dei lavoratori rendendo così nulle le modifiche introdotte con l'accordo contrattuale di aprile. Infine, rispetto a quanto convenuto tra le parti l'11 agosto 2015 (allegato), Trenord non ha rispettato nulla, di contro la scrivente non ha messo in atto azioni conflittuali e questo per il forte senso di responsabilità nei confronti della Regione che in questi mesi è il fulcro dell'interesse Internazionale grazie all'EXPO. Per tutte queste ragioni, se l'atteggiamento aziendale non dovesse subire modifiche non esiteremo ad agire con forza.

Oggi, nell'OR.S.A. e nei Lavoratori, la misura è colma, non accetteremo più comportamenti aziendali inconcludenti, tesi a non risolvere i problemi, ed auspichiamo un nuovo modo di relazionarsi con il sindacato affinché trovino soluzioni le istanze dei Lavoratori. Un mutato atteggiamento che ci auguriamo di riscontrare nel prossimo incontro del giorno 9 ottobre che ha per oggetto le Relazioni Industriali e la definizione delle modalità elettive delle RSU poichè anche in questo caso siamo alla scadenza dei termini per permettere le elezioni delle RSU nei giorni 9-10-11-12 dicembre 2015, così come tutte le parti hanno sottoscritto. L'OR.S.A. non accetterà deroghe o differimenti di qualsiasi natura.

In attesa di riscontro, confidando che la trasparenza così come il rispetto di quanto viene sottoscritto siano dei capisaldi e dei valori di Trenord, la scrivente O.S. darà indicazione al personale di attenersi a quanto previsto dalle norme contrattuali e successivi accordi, così come si sentirà libera di adottare tutte le iniziative sindacali che riterrà più opportune al fine di tutelare il proprio ruolo istituzionale.

Distinti Saluti

p. la Segreteria Regionale OR.S.A. Ferrovie

Il Segretario Regionale

Adriano Coscia

